

Verbale della Deliberazione di Comitato Istituzionale

n. 44 del 22 novembre 2018

Oggetto: Approvazione schemi di Bilancio di previsione 2019 – 2021 e del relativo Documento Unico di Programmazione del Consiglio di Bacino Veronese.

L'anno **Duemiladiciotto**, il giorno **ventidue** del mese di **novembre**, alle ore quattordici e trenta, in Verona, nella Sede del Consiglio di Bacino Veronese, sita in Via Ca' di Cozzi n. 41, si è riunito il Comitato istituzionale a seguito di convocazione prot. n. 1545.18 del 16 novembre 2018.

Al momento della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, i componenti del comitato istituzionale risultano:

	Presente	Assente
Claudio Melotti:	x	<input type="checkbox"/>
Bruno Fanton	x	<input type="checkbox"/>
Marco Padovani	x	<input type="checkbox"/>
Giampaolo Provoli:	x	<input type="checkbox"/>
Luca Sebastiano:	<input type="checkbox"/>	x

Presiede la riunione il Presidente Claudio Melotti.

Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Invita quindi il Comitato istituzionale a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, al termine dell'esame della documentazione agli atti, pone in votazione la proposta che viene approvata all'unanimità dei voti resi in forma palese.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Claudio Melotti

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line del Consiglio di Bacino Veronese il giorno 26 novembre 2018 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

SERVIZIO AFFARI GENERALI
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 6 dicembre 2018 a seguito di pubblicazione all'Albo di questo Ente, ai sensi di legge.

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Deliberazione n. 44 del 22 novembre 2018

Oggetto: **Approvazione schemi di Bilancio di previsione 2019 – 2021 e del relativo Documento Unico di Programmazione del Consiglio di Bacino Veronese.**

PREMESSO che questo Ente, istituito in attuazione della LR del Veneto del 27 aprile 2012, n. 17 e della relativa Convenzione del 10 giugno 2013, è disciplinato, per quanto riguarda l'esercizio delle funzioni, degli organi, etc., dal decreto legislativo n. 267/2000 recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e ss. mm. e ii.;

VISTA la Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, approvata in conformità allo schema di cui alla DGRV n. 1006/2012, giusta deliberazione di conferenza d'Ambito n. 1 del 13 settembre 2012, esecutiva, e conservata al repertorio municipale del Comune di Verona al n. 88410 del 10 giugno 2013;

VISTI:

- l'art. 7 della Convenzione, che individua gli organi del Consiglio di Bacino e, tra questi: l'assemblea e il comitato istituzionale;
- l'art. 9 della Convenzione, "Attribuzioni dell'Assemblea d'Ambito", che, alla lettera j), stabilisce la competenza dell'Assemblea d'Ambito alla "*approvazione dei bilanci previsionali e consuntivi del Consiglio di Bacino*";

VISTI gli articoli 10 e 11 e l'allegato 9 del Decreto Legislativo. n. 118/2011, "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*" modificato e integrato dal Decreto Legislativo 126/2014, che disciplinano il bilancio di previsione, gli schemi di bilancio e gli allegati che devono essere adottati dalle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, con particolare riferimento alla Parte II, relativa all' Ordinamento Finanziario e Contabile

VISTO l'art. 174 comma 1 del Decreto legislativo n. 267/2000, il quale prevede che "*Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione*";

ESAMINATI gli schemi del bilancio di Previsione 2019 – 2021 e il relativo Documento unico di programmazione, predisposti dall'ufficio competente dell'Ente, che assumono la denominazione di **Allegato A)** alla presente deliberazione per formarne parte integrante, formale e sostanziale;

UDITA la relazione del Direttore del Consiglio di Bacino;

PRESO ATTO dei pareri del Direttore resi, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in data 18 febbraio 2016;

DELIBERA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 174 del D. Lgs. 167/2000, gli schemi di bilancio di previsione 2019 – 2021 e il relativo Documento unico di programmazione, che

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

assumono la denominazione di **Allegato A)** alla presente deliberazione per formarne parte integrante, formale e sostanziale.

2. DI TRASMETTERE gli schemi di bilancio di previsione 2019 – 2021 e il relativo Documento Unico di Programmazione al revisore dei conti del Consiglio di Bacino Veronese per acquisire il parere di cui all'art. 239, comma 1, lett. b) e comma 1-bis del D. Lgs. 267/2000.
3. DI PROPORRE gli schemi di Bilancio 2019 – 2021 e il relativo Documento Unico di Programmazione, di cui al precedente punto 1, all'approvazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Veronese.

Verona, lì 22 novembre 2018

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Claudio Melotti

CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta del 22 novembre 2018

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: Approvazione schemi di Bilancio di previsione 2019 – 2021 e del relativo Documento Unico di Programmazione del Consiglio di Bacino Veronese.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la deliberazione in oggetto, il sottoscritto, Responsabile del Servizio interessato, esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Verona, li 22 novembre 2018

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la deliberazione in oggetto, il sottoscritto, Responsabile di Ragioneria, esprime, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Verona, li 22 novembre 2018

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

Consiglio di Bacino Veronese (VR)
BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE 2019

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽³⁾	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI	PREVISIONI
					2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	30.000,00	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza		0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni		previsioni di competenza				
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	0,00	5.699.349,69		
TITOLO 2	Trasferimenti correnti						
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	493.136,60 493.136,60	493.136,60 493.136,60	493.136,60	493.136,60
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	493.136,60 493.136,60	493.136,60 493.136,60	493.136,60	493.136,60
TITOLO 3	Entrate extratributarie						
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	3,88 3,88	5,00 5,00	5,00	5,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	3.000,00 3.000,00	3.000,00 3.000,00	3.000,00	3.000,00
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	3.003,88 3.003,88	3.005,00 3.005,00	3.005,00	3.005,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale						
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	163.800,00	previsione di competenza previsione di cassa	6.583.280,00 6.960.580,00	7.786.002,00 11.294.958,91	16.445.673,00	13.915.045,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	30.000,00 30.000,00	30.000,00 30.000,00	0,00	0,00
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	163.800,00	previsione di competenza previsione di cassa	6.613.280,00 6.990.580,00	7.816.002,00 11.324.958,91	16.445.673,00	13.915.045,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	150.000,00 0,00	150.000,00 0,00	150.000,00	150.000,00
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	150.000,00 0,00	150.000,00 0,00	150.000,00	150.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	6.000,00	previsione di competenza previsione di cassa	170.000,00 109.000,00	170.000,00 176.000,00	170.000,00	170.000,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	30.000,00 11.000,00	30.000,00 30.000,00	30.000,00	30.000,00
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.000,00	previsione di competenza previsione di cassa	200.000,00 120.000,00	200.000,00 206.000,00	200.000,00	200.000,00

Consiglio di Bacino Veronese (VR)
BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE 2019

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽³⁾			
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
TOTALE TITOLI		169.800,00	previsione di competenza	7.459.420,48	8.662.143,60	17.291.814,60	14.761.186,60
			previsione di cassa	7.606.720,48	12.027.100,51		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		169.800,00	previsione di competenza	7.489.420,48	8.662.143,60	17.291.814,60	14.761.186,60
			previsione di cassa	7.606.720,48	17.726.450,20		

- (1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.
- (2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

Consiglio di Bacino Veronese (VR)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ⁽¹⁾			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
01 01 Programma	01 Organi istituzionali					
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.000,00 0,00 0,00 4.500,00	3.000,00 0,00 0,00 3.000,00	3.000,00 0,00 0,00 3.000,00
Totale programma 01 Organi istituzionali		0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.000,00 0,00 0,00 4.500,00	3.000,00 0,00 0,00 3.000,00	3.000,00 0,00 0,00 3.000,00
01 02 Programma	02 Segreteria generale					
	Titolo 1 Spese correnti	268.818,11	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	450.090,48 0,00 0,00 710.176,39	420.091,60 12.683,90 0,00 688.909,71	420.091,60 1.194,63 0,00 420.091,60
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.000,00 0,00 0,00 10.000,00	10.000,00 0,00 0,00 10.000,00	10.000,00 0,00 0,00 10.000,00
Totale programma 02 Segreteria generale		268.818,11	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	460.090,48 0,00 0,00 720.176,39	430.091,60 12.683,90 0,00 698.909,71	430.091,60 1.194,63 0,00 430.091,60
01 03 Programma	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato					
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7.707,96 0,00 0,00 11.256,69	7.707,96 0,00 0,00 7.707,96	7.707,96 0,00 0,00 7.707,96
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.500.000,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 2.500.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.507.707,96 0,00 0,00 11.256,69	7.707,96 0,00 0,00 2.507.707,96	7.707,96 0,00 0,00 7.707,96
01 05 Programma	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	47.000,00 0,00 0,00 47.000,00	47.000,00 0,00 0,00 47.000,00	47.000,00 0,00 0,00 47.000,00
Totale programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	47.000,00 0,00 0,00 47.000,00	47.000,00 0,00 0,00 47.000,00	47.000,00 0,00 0,00 47.000,00
TOTALE MISSIONE 01	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	268.818,11	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.017.798,44 12.683,90 0,00 782.933,08	487.799,56 1.194,63 0,00 3.256.617,67	487.799,56 1.194,63 0,00 487.799,56
MISSIONE	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					

Consiglio di Bacino Veronese (VR)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
				PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
09 04 Programma	04 Servizio idrico integrato					
	Titolo 2 Spese in conto capitale	2.446.747,61	4.113.280,00	7.816.002,00	16.445.673,00	13.915.045,00
			previsione di competenza			
			di cui già impegnate*			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			previsione di cassa			
				6.760.028,61	14.046.029,61	
	Totale programma 04 Servizio idrico integrato	2.446.747,61	4.113.280,00	7.816.002,00	16.445.673,00	13.915.045,00
			previsione di competenza			
			di cui già impegnate*			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			previsione di cassa			
				6.760.028,61	14.046.029,61	
	TOTALE MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.446.747,61	4.113.280,00	7.816.002,00	16.445.673,00	13.915.045,00
			di cui già impegnate*			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			previsione di cassa			
				6.760.028,61	14.046.029,61	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti					
20 01 Programma	01 Fondo di riserva					
	Titolo 1 Spese correnti	27.054,19	8.342,04	8.342,04	8.342,04	8.342,04
			previsione di competenza			
			di cui già impegnate*			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			previsione di cassa			
				0,00	35.396,23	
	Totale programma 01 Fondo di riserva	27.054,19	8.342,04	8.342,04	8.342,04	8.342,04
			previsione di competenza			
			di cui già impegnate*			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			previsione di cassa			
				0,00	35.396,23	
	TOTALE MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	27.054,19	8.342,04	8.342,04	8.342,04	8.342,04
			di cui già impegnate*			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			previsione di cassa			
				0,00	35.396,23	
MISSIONE	60 Anticipazioni finanziarie					
60 01 Programma	01 Restituzione anticipazione di tesoreria					
	Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
			previsione di competenza			
			di cui già impegnate*			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			previsione di cassa			
				0,00	0,00	
	Totale programma 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
			previsione di competenza			
			di cui già impegnate*			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			previsione di cassa			
				0,00	0,00	
	TOTALE MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
			di cui già impegnate*			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			previsione di cassa			
				0,00	0,00	
MISSIONE	99 Servizi per conto terzi					
99 01 Programma	01 Servizi per conto terzi e Partite di giro					
	Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
			previsione di competenza			
			di cui già impegnate*			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			previsione di cassa			
				0,00	0,00	
	Totale programma 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
			previsione di competenza			
			di cui già impegnate*			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			previsione di cassa			
				0,00	0,00	
	TOTALE MISSIONE 99 Servizi per conto terzi	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00

Consiglio di Bacino Veronese (VR)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
		di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	120.000,00	200.000,00		
	TOTALE MISSIONI	2.742.619,91	7.489.420,48	8.662.143,60	17.291.814,60	14.761.186,60
		previsione di competenza	7.489.420,48	8.662.143,60	17.291.814,60	14.761.186,60
		di cui già impegnate*		12.683,90	1.194,63	1.194,63
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	7.662.961,69	17.538.043,51		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.742.619,91	7.489.420,48	8.662.143,60	17.291.814,60	14.761.186,60
		previsione di competenza	7.489.420,48	8.662.143,60	17.291.814,60	14.761.186,60
		di cui già impegnate*		12.683,90	1.194,63	1.194,63
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	7.662.961,69	17.538.043,51		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres) alla voce E, se negativo, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.



BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Verona, novembre 2018

**BILANCIO DI PREVISIONE 2019
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019 - 2021**

INDICE

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	2
PROGRAMMA DELLE AZIONI DI REGOLAZIONE DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	3
1.1. La situazione gestionale e l'affidamento	6
1.2. Controllo dell'operato delle società di gestione	6
1.3. Piani strategici specifici	7
1.4. Altre attività	7
SEZIONE OPERATIVA	10

IL DIRETTORE GENERALE
Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
Claudio Melotti

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEZIONE STRATEGICA
Analisi delle condizioni esterne all'Ente

Attività istituzionale del Consiglio di Bacino Veronese

Il Consiglio di Bacino “Veronese” è un ente di diritto pubblico con propria personalità giuridica, istituito da 97 Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale Veronese, con lo scopo di provvedere alla riorganizzazione della gestione del servizio idrico integrato su tutto il territorio dell'ATO “Veronese”, così come definito con legge regionale 27 marzo 1998 n. 5 e confermato dalla legge regionale 27 aprile 2012, n. 17.

Il Consiglio di Bacino Veronese è, ai sensi della legislazione nazionale in vigore, l'Ente di governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Veronese, al quale sono attribuite le seguenti funzioni fondamentali (d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – parte III[^]):

Art. 142 – competenze

3. Gli enti locali, attraverso l'ente di governo dell'ambito di cui all'articolo 148, comma 1, svolgono le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della parte terza del presente decreto.

Art. 143 - proprietà delle infrastrutture

1. Gli acquedotti, le fognature, gli impianti di depurazione e le altre infrastrutture idriche di proprietà pubblica, fino al punto di consegna e/o misurazione, fanno parte del demanio ai sensi degli articoli 822 e seguenti del codice civile e sono inalienabili se non nei modi e nei limiti stabiliti dalla legge.

2. Spetta anche all'Ente di governo dell'ambito la tutela dei beni di cui al comma 1, ai sensi dell'articolo 823, secondo comma, del codice civile.

Art. 147 - organizzazione territoriale del servizio idrico integrato

1. I servizi idrici sono organizzati sulla base degli ambiti territoriali ottimali definiti dalle regioni in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36¹. (omissis).

Gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale partecipano obbligatoriamente all'ente di governo dell'ambito, individuato dalla competente regione per ciascun ambito territoriale ottimale, al quale è trasferito l'esercizio delle competenze ad essi spettanti in materia di gestione delle risorse idriche, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche di cui all'articolo 143, comma 1.

¹ La Regione Veneto ha delimitato gli ambiti territoriali ottimali con legge 27 marzo 1998, n. 5; gli ATO sono stati poi confermati con legge 27 aprile 2012, n. 17, istitutiva dei nuovi soggetti denominati Consigli di bacino.

L'Ente di governo dell'ATO provvede:

- alla redazione ed aggiornamento del piano d'ambito (art. 149);
- all'affidamento della gestione del servizio idrico (art. 149 bis);
- alla definizione del contratto di servizio (art. 151);
- alla definizione delle tariffe (artt. 153 e 154);
- all'approvazione dei progetti relativi alle opere previste nel Piano d'Ambito (art. 158 bis)
- alla vigilanza ed al controllo ispettivo dell'operato dei gestori (art. 152).

Il 10 giugno 2013 è stata depositata al repertorio contratti del comune di Verona la Convenzione istitutiva del Consiglio di bacino Veronese. Da quella data è iniziata l'attività del nuovo soggetto giuridico, che è subentrato in tutte le funzioni fino a quel momento svolte dalla Autorità d'ambito Veronese precedentemente istituita, a partire dal 2002, ai sensi della Legge regionale 27 marzo 1998, n. 5.

Tutti i Comuni dell'Ambito territoriale ottimale Veronese hanno aderito al Consiglio di Bacino Veronese, fin dalla data della sottoscrizione della convenzione. Non trova, quindi, applicazione, quanto previsto dall'articolo 172, comma 3 bis, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in tema di poteri sostitutivi, in quanto le amministrazioni hanno adempiuto a quanto disposto dall'art. 147 comma 1 del d. lgs. 152/2006 entro il termine previsto per il 31 dicembre 2014. Di tale adempimento è stata data notizia ad AEEGSI, che non ha rilevato nei confronti del Consiglio di Bacino Veronese alcuna criticità residua.²

Programma delle azioni di regolazione del Consiglio di bacino Veronese

Le funzioni di regolazione nazionale sono state affidate nel 2012 all'Autorità Energia Elettrica e del Gas, che ha preso il nome di Autorità per l'Energia Elettrica il Gas, ed i Servizi Idrici (AEEGSI). A partire dal 1 gennaio 2018, l'Autorità ha cambiato ulteriormente nome in ARERA, Autorità Regolazione Reti ed Ambiente, avendo acquisito competenze in materia anche di rifiuti solidi urbani ai sensi della legge di bilancio 2018.

L'attività di regolazione dell'ARERA sta gradualmente interessando tutti gli aspetti del servizio idrico integrato. Con la deliberazione n. 3/2015/A ARERA ha definito le principali linee strategiche della regolazione del settore idrico, ed ha individuato gli obiettivi strategici per il quadriennio 2015-2018.

Le linee strategiche di **ARERA** ed i relativi obiettivi strategici sono così sintetizzati (del. n. 3/2015/A del 15 gennaio 2015):

² Vedasi la Sesta Relazione ai sensi dell'articolo 172, comma 3-bis, del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" Relazione 21 dicembre 2017 - 898/2017/I/IDR.

1. STABILITÀ E CHIAREZZA DEL QUADRO REGOLATORIO PER FAVORIRE GLI INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI

- OS12 sviluppo di un nuovo quadro di governance e razionalizzazione della platea degli operatori;
- OS13 sviluppo di misure per la regolazione ed il controllo dei piani degli interventi e per il finanziamento delle infrastrutture idriche;
 - OS13a Valutazione piani di intervento enti di ambito (dal secondo semestre 2015);
 - OS13b Introduzione regolazione output based (dal 2016);
 - OS13c Opzioni finanziarie per le infrastrutture idriche (dal secondo semestre 2015);
- OS14 adozione di ulteriori misure per favorire la convergenza della regolazione idrica;
- OS14a convergenza regolatoria (dal 2016);
- OS14b schema convenzioni tipo (entro il primo semestre 2015);

2. PROMOZIONE DELL'EFFICIENZA GESTIONALE E DELLA SOSTENIBILITÀ DEI CONSUMI IDRICI

- OS15 Completamento dell'insieme di regole tariffarie per il riconoscimento di costi efficienti dei servizi idrici e dell'applicazione del principio "chi inquina paga";
 - OS15a direttive per la separazione contabile ed amministrativa dei gestori (2015);
 - OS15b parametri soglia per la definizione dei costi riconosciuti (2015);
 - OS15c meccanismi che permettano di recepire la metodologia per il calcolo dei costi ambientali e delle risorse (2015);
- OS16 Sviluppo di meccanismi per favorire l'efficienza idrica, la misurazione dei consumi;
 - OS16a meccanismi per favorire la misurazione dei consumi (2015);
 - OS16b incentivi al contenimento delle perdite (2016);

3. TUTELA DEGLI UTENTI E RIDUZIONE DELLA MOROSITÀ

- OS17 Tariffa sociale per il servizio idrico integrato (2015-2016);
- OS18 Regolazione della qualità contrattuale e riduzione della morosità;
 - OS18.1 strumenti contrattuali di tutela degli utenti (2015-2016);
 - OS18.2 misure per limitare l'insorgenza della morosità (2015).

Sono inoltre da segnalare anche altri importanti argomenti che hanno trovato piena definizione da parte di ARERA nel corso dell'esercizio 2015:

- a) definizione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio 2016-2019 (del. AEEGSI n. 664/2015);
- b) contenuti minimi essenziali della convenzione tipo tra enti affidanti e gestori (del. AEEGSI n. 656/2015);
- c) regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (del. AEEGSI n. 655/2015).

Le disposizioni succitate sono state tutte recepite dal Consiglio di bacino Veronese, con le deliberazioni adottate nel mese di maggio del 2016, in ordine alle nuove disposizioni tariffarie, alle modifiche ai contratti di servizio, ed alle nuove carte del servizio idrico integrato.

Nella secondo semestre del 2017 ARERA ha, altresì, deliberato ulteriori contenuti regolatori particolarmente significativi, che dovranno essere recepiti in sede locale a partire dal 2018:

1. Le modalità di adeguamento biennale delle tariffe 2016 – 2019 (del. ARERA n. 918/2017);
2. L'aggiornamento del metodo tariffario MTI-2 (del. ARERA n. 664/2015);
3. La nuova Regolazione della Qualità Tecnica del servizio idrico (RQTI) (del. ARERA n. 917/2017);
4. La nuova articolazione tariffaria (TICSI) e le nuove tariffe per gli scarichi industriali in fognatura (del. ARERA n. 665/2017);
5. Il nuovo “bonus idrico” (TIBSI), per la popolazione in difficoltà economica (TIBSI) (del. ARERA n. 897/2017).

Nel corso del 2018 hanno trovato applicazione tutte le deliberazioni ARERA citate. ARERA ha approvato l'adeguamento degli schemi regolatori e la nuova articolazione tariffaria con provvedimento n. 360 del 30 giugno 2018.

Nel corso del 2019 e, più in generale, nel prossimo triennio, verranno svolte le seguenti attività:

1. Verifica del mantenimento dei requisiti normativi minimi per la regolarità degli affidamenti in house, ai sensi della normativa nazionale e delle disposizioni ANAC;
2. Revisione del regolamento del servizio idrico integrato, con adeguamento alle variazioni del Piano di tutela delle Acque della Regione del Veneto;
3. Altre attività tecniche ed amministrative che il Legislatore nazionale e/o regionale affiderà in corso d'anno all'Ente di governo dell'ATO Veronese;
4. Potenziamento delle procedure di “controllo analogo” sulle attività di gestione, con verifica e validazione dei dati tecnici e contabili forniti dalle società, e monitoraggio del livello di realizzazione degli investimenti, dei livelli di qualità tecnica (RQTI) e contrattuale (Carta del Servizio idrico integrato);
5. Individuazione di eventuali nuove linee di indirizzo per la corretta gestione del servizio;
6. Ottimizzazione delle fasi di approvazione dei progetti;
7. Avvio del processo di elaborazione dei nuovi programmi quadriennali di investimento, da recepirsi a partire dall'anno 2020 nel nuovo schema regolatorio 2020 – 2024;
8. Nuovo schema regolatorio (a partire dal 2020).

Le attività verranno condotte, laddove possibile, in sinergia con le società di gestione, con le associazioni dei consumatori e di categoria, nonché con le amministrazioni locali rappresentate nei rispettivi Comitati Consultivi.

SEZIONE STRATEGICA

Analisi delle condizioni interne all'Ente

1.1. La situazione gestionale e l'affidamento

Il servizio idrico integrato è affidato ad Acque Veronesi Scarl, per il territorio di n. 77 comuni, e ad Azienda Gardesana Servizi SpA per il territorio dei restanti n. 20 comuni, situati sulla sponda veronese del lago di Garda e nella Val d'Adige.

L'affidamento è avvenuto a far data dal 15 febbraio 2016, ed ha durata pari a venticinque anni, ai sensi delle deliberazioni n. 1 e n. 2 del 4 febbraio 2006.

La riorganizzazione della gestione del servizio idrico integrato nel territorio dell'ATO Veronese può considerarsi completata a partire dal 1° luglio 2015, essendo venute meno tutte le posizioni residuali di gestioni non consentite dalla disciplina in materia di servizio idrico integrato.

1.2. Controllo dell'operato delle società di gestione

L'attività del Consiglio di Bacino Veronese si concentrerà sul potenziamento della fase di controllo dell'operato delle società di gestione, che si svolgerà anche sulla base del Piano d'ambito e del contratto di servizio. Si ricorda, infatti, che il piano d'ambito è lo strumento di programmazione della riorganizzazione della gestione del servizio idrico integrato, e contiene utili indicatori descrittivi sia della qualità del servizio erogato all'utenza, sia delle principali criticità da rimuovere nel tempo.

L'attività di controllo riguarderà:

- Il controllo dei livelli di qualità dei servizi, mediante l'utilizzo di molteplici indicatori tecnici e gestionali, anche di nuova introduzione (RQTI);
- Il controllo degli investimenti, anche attraverso il confronto tra investimenti realizzati durante il periodo di riferimento e quanto previsto in sede di programmazione;
- I controlli contabili, mediante l'uso degli indicatori maggiormente significativi, oltre che ad eventuali approfondimenti delle principali voci di spesa, anche a carattere ispettivo;
- I controlli tecnici, riguardanti in particolare la modalità di realizzazione delle opere, la qualità delle tecnologie impiegate e i prezzi, anche mediante sopralluoghi di verifica sui cantieri e sugli impianti in servizio ed in costruzione;
- Il controllo sulla coerenza e sulla validità delle informazioni trasmesse dal gestore, anche con accesso diretto alla documentazione aziendale, e con eventuale richieste di chiarimenti ed integrazioni, secondo necessità;
- I controlli di carattere amministrativo, volti a verificare la correttezza e la regolarità dei principali processi organizzativi aziendali.

1.3. Piani strategici specifici

Per rispondere ad alcune criticità specifiche emerse nel corso di questi ultimi anni, il Consiglio di Bacino Veronese ha promosso l'elaborazione di specifici programmi di intervento, di durata pluriennale, che approfondiscono le criticità specifiche e ne propongono una soluzione strutturale nel medio termine, anche al di fuori del normale periodo di regolazione quadriennale.

Collettore del Garda. Nel 2017 è stato completato l'iter per l'ottenimento del contributo nazionale di € 40.000.000,00 per la ristrutturazione del collettore fognario del lago di Garda. Il piano strategico specifico, aggiornato nel 2018, prevede la realizzazione delle opere in otto anni. E', altresì, prevista la stretta collaborazione con l'Ufficio d'Ambito di Brescia, per coordinare al meglio le attività. La Regione del Veneto ha concesso due distinti contributi per l'avvio della fase di progettazione, per un totale di € 1.800.000,00; la Provincia di Verona ha, altresì, concesso un ulteriore contributo da € 1.000.000,00, per la realizzazione delle opere.

Sostanze perfluoroalchiliche nell'acqua potabile. Il Consiglio di bacino Veronese si è fatto promotore di un protocollo di cooperazione con gli altri due Enti di governo di ATO interessati, il Consiglio di bacino Bacchiglione ed il Consiglio di bacino Valle del Chiampo, al fine di coordinare le attività di programmazione di tutti gli interventi necessari alla completa sostituzione delle fonti idropotabili che oggi alimentano la centrale di potabilizzazione di Madonna di Lonigo. Con deliberazione n. 4 del 29 maggio 2018 è stato aggiornato il primo "*Piano per la riduzione dell'esposizione della popolazione alle sostanze perfluoroalchiliche*", già allegato alle deliberazioni in materia tariffaria adottate nel 2016. Nei prossimi esercizi sarà cura di questo Consiglio di Bacino di provvedere alla sua progressiva realizzazione, con l'inserimento delle opere nella programmazione di Acque Veronesi Scarl. Il Governo italiano ha nominato, altresì, un Commissario ad acta per la realizzazione delle opere emergenziali connesse con il reperimento di nuove fonti, attribuendo la somma a fondo perduto di 56,8 M€; ulteriori 23,2M€ saranno messi a disposizione direttamente dal MATTM. Le opere individuate come prioritarie ammontano a circa 120 M€. A sostegno dell'attività di progettazione si è previsto un contributo in conto capitale per € 400.000,00, mediante l'utilizzo dei fondi disponibili a bilancio.

Altre sostanze indesiderate nell'acqua potabile. La rinnovata sensibilità in merito alla qualità e salubrità dell'acqua potabile rende non più procrastinabile il completamento delle reti acquedottistiche provinciali, con particolare riguardo ai territori in cui l'acqua di falda evidenzia sempre più spesso la presenza di sostanze indesiderabili (arsenico, Ferro, Manganese, Ammoniaca, etc.) spesso di origine naturale. Nel corso del 2018 è stato, quindi, elaborato un programma specifico di medio termine, denominato "*Piano per la riduzione dell'esposizione della popolazione alle sostanze indesiderate nell'acqua potabile*". Nel prossimi esercizi sarà cura di questo Consiglio di Bacino di provvedere alla sua progressiva realizzazione, con l'inserimento delle opere nella programmazione di Acque Veronesi Scarl.

1.4. Altre attività

"Casette dell'acqua": Il Consiglio di bacino Veronese promuove l'installazione di nuove casette dell'acqua sul territorio dell'ambito ottimale. In particolare, l'attività consiste nel sostegno economico alle amministrazioni comunali al fine del contenimento delle spese vive sostenute dai

comuni per la predisposizione dei siti di installazione delle cassette. Sono arrivate finora soltanto due richieste di rimborso, che non esauriscono lo stanziamento assestato del 2018. Si propone, pertanto, che se nel 2019 vi saranno ulteriori richieste, si potranno esaminare ed, eventualmente, si potranno stanziare le somme necessarie in occasione dell'assestamento 2019 con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2018 libero da vincoli.

Promozione della politica dell'ATO Veronese: anche nel 2019 si garantirà adeguata pubblicità alle attività istituzionali del Consiglio di Bacino, attraverso mezzi locali di stampa, radio e televisivi, soprattutto al fine di promuovere la lotta agli sprechi di acqua potabile, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione. Si manterrà aggiornato il sito internet istituzionale e verrà data maggior diffusione alla pagina Facebook.

Comitato Territoriale: con decreto n. 1 del 29 gennaio 2015 il Presidente del Consiglio di Bacino Veronese ha istituito il "Comitato territoriale dell'ATO Veronese" costituito da undici amministratori locali in rappresentanza dei rispettivi territori, con i quali si procederà all'approfondimento sistematico delle principali deliberazioni inerenti il servizio idrico integrato di competenza dell'Assemblea del Consiglio di bacino.

Comitato Consultivo degli Utenti: Le attività di costituzione del Comitato consultivo degli utenti del Consiglio di Bacino Veronese sono state completate il 15 aprile 2015³. Da quel giorno il Comitato è operativo, e viene regolarmente consultato secondo quanto stabilito dal Regolamento approvato con deliberazione di assemblea n. 9 dell'11 novembre 2014. Nel 2019 si dovrà procedere al suo rinnovo, essendo ormai decaduto quello eletto nel 2015.

Fondi di solidarietà: per i fondi di solidarietà del Consiglio di Bacino Veronese non vengono più applicati gli incrementi tariffari, a causa delle modificazioni delle regole tariffarie adottate dall'ARERA. L'Assemblea dei Sindaci ha disposto⁴ di utilizzare tutte le somme raccolte negli anni precedenti destinando tutte le risorse per il solo fondo di solidarietà sociale. Nel corso del 2019 si procederà quindi a distribuire i fondi disponibili a sostegno degli utenti del servizio idrico integrato del territorio dell'ATO Veronese che si trovano in accertata difficoltà economica e che non riescono a far fronte al pagamento delle bollette dell'acqua. Il bilancio riporta disponibilità residua per un totale di € 132.137,98.

Da segnalare che con il secondo semestre 2018 è divenuto operativo il "bonus idrico" di cui alla deliberazione ARERA n. 897/17 del 21 dicembre 2017, e successive disposizioni applicative, con funzioni analoghe al "bonus energia elettrica" ed al "bonus gas" già da tempo operativi.

Recupero dei crediti pregressi: si è concluso il recupero di crediti pregressi derivanti da mancati versamenti di quote tariffarie relative al piano stralcio da parte di Ireti SPA (subentrata ad Acque Potabili SpA). Rimangono da incassare le quote relative all'anno 2018 non quantificabili in precedenza e perciò inserite nel bilancio di previsione 2019.

Contributi Regionali: il Consiglio di Bacino continua a svolgere tutte le attività necessarie al monitoraggio degli interventi che godono di contributi regionali ed effettua le istruttorie volte all'incasso e alla successiva liquidazione ai beneficiari finali dei vari finanziamenti regionali.

³ I componenti del Comitato consultivo degli utenti sono stati nominati con decreto del Presidente del Consiglio di Bacino Veronese n. 3 del 15 aprile 2015.

⁴ Deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 4 del 15 aprile 2015, esecutiva.

Contributi Nazionali. Il Ministero dell'Ambiente con Intesa istituzionale sottoscritta in data 21 dicembre 2017, ha attribuito al Consiglio di Bacino Veronese un contributo straordinario a fondo perduto per € 40.000.000,00, per la ristrutturazione del Collettore del lago di Garda. Il Consiglio di Bacino Veronese fa parte della cabina di regia, e dovrà disporre la liquidazione del contributo ad AGS SpA man mano che le opere verranno realizzate.

Adeguamento norme anti-corrruzione e trasparenza. Proseguirà l'attività di adeguamento delle norme regolamentari interne alle nuove norme nazionali in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture, nonché in materia di anti-corrruzione e trasparenza della Pubblica Amministrazione. Verrà istituito l'Organismo indipendente di valutazione (OIV) previsto dalla normativa.

Adeguamento della dotazione organica. Si procederà alla copertura delle posizioni che sono scoperte, a causa di dimissioni volontarie di dipendenti a tempo indeterminato, secondo le procedure e con le modalità previste dal d. lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

SEZIONE OPERATIVA

ENTRATA

Risorse finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.

L'ente non ha per sua natura entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa.

Titolo 2: Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Trasferimenti correnti	€ 493.136,60	€ 493.136,60	€ 493.136,60	€ 493.136,60
Totale	€ 493.136,60	€ 493.136,60	€ 493.136,60	€ 493.136,60

Il bilancio è finanziato, per la parte corrente, dalle quote di partecipazione dei singoli Comuni consorziati, in proporzione all'entità numerica della popolazione residente aggiornata al censimento del 2011. Il versamento continuerà ad essere effettuato, ai sensi del contratto di servizio in vigore, dalle società di gestione Acque Veronesi Scarl e Azienda Gardesana Servizi SpA. Per i Comuni di Affi e Torri del Benaco, che sono in regime di salvaguardia fino alla naturale scadenza dei contratti di gestione in essere con la società Ireti SpA (subentrata ad Acque Potabili SpA), le spese di funzionamento continueranno a essere versate dagli Enti Locali competenti per territorio, fino alla data di inizio della fatturazione da parte della società di gestione a regime.

Il bilancio di previsione riporta una contribuzione complessiva a carico degli Enti locali consorziati pari ad **€ 493.136,60** a titolo di spese di funzionamento, con una contribuzione di **€ 0,550 per abitante residente** (calcolato sulla popolazione residente al 2011), invariata rispetto all'anno precedente, e che rappresenta circa lo **0,39% del VRG** riconosciuto in tariffa ai due gestori a regime per l'anno 2019.⁵

Si segnala che il costo medio di settore delle spese di funzionamento degli Enti di Governo degli ATO relativo al 2011, è stato valorizzato **dall'ARERA in 1,01 euro per abitante residente**, che corrisponderebbe ad un valore della contribuzione pari a:

$1,01 \text{ €/ab.} \times 896.612 = 905.275,12$, somma massima attualmente ammissibile in tariffa.⁶

⁵ VRG 2019: AGS SpA: € 23.757.224,00; Acque Veronesi Scarl: € 102.643.192,00; VRG totale: € 126.400.416,00 (deliberazione ARERA n. 267/2018)

⁶ Le entrate richieste rappresentano il 54,5% delle entrate dell'EGA previste dall'ARERA.

Ai sensi della deliberazione dell'AEEGSI n. 664 del 28 dicembre 2015 (nuovo metodo tariffario), e successivi aggiornamenti, l'intera somma è attribuita alla tariffa del Servizio Idrico Integrato.

Titolo 3: Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Interessi attivi	€ 3,88	€ 5,00	€ 5,00	€ 5,00
Rimborsi e altre entrate correnti	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Totale	€ 3.003,88	€ 3.005,00	€ 3.005,00	€ 3.005,00

L'Ente anche per l'esercizio 2018 è in regime di tesoreria unica e conseguentemente è stata prevista una entrata per interessi da conto di tesoreria di importo molto limitato.

Titolo 4: Entrate in conto capitale

Tipologia 300: altri trasferimenti in conto capitale

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Contributi agli investimenti	€ 6.583.280,00	€ 7.786.002,00	€ 16.445.673,00	€ 13.915.045,00

Le entrate in conto capitale previste riguardano contributi che vengono trasferiti al Consiglio di Bacino per investimenti nel SII. Il Consiglio di Bacino non realizza direttamente gli interventi ma provvede ad erogare il contributo al gestore che lo ha realizzato. Le entrate previste nel bilancio assestato 2018 si riferiscono a:

€ 930.000,00	APQ VENRI Potenziamento filtri centrale di Almisano;
€ 1.000.000,00	APQ VENRI Nuovo impianto depurazione Isola della Scala;
€ 1.853.280,00	Contributo ministeriale per collettore Lago di Garda;
€ 300.000,00	Contributo regionale per collettore Lago di Garda (DGRV n. 2094 del 14.12.2017);
€ 1.500.000,00	Contributo regionale per collettore Lago di Garda (DGRV n. 1163 del 05.08.2018);
€ <u>1.000.000,00</u>	Contributo dalla Provincia di Verona per collettore Lago di Garda (Del. N. 114/2018)
€ 6.583.280,00	totale contributi bilancio assestato 2018

Le entrate previste per gli anni 2019, 2020 e 2021 si riferiscono esclusivamente al contributo ministeriale per il collettore del Lago di Garda. Il contributo ministeriale complessivo è di € 40.000,000,00 (Decreto della Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque n. 310 del 4 giugno 2018).

Tipologia 500: altre entrate in conto capitale

Rientrano poi nelle entrate in conto capitale gli aumenti tariffari di fognature e depurazione.

A partire dall'esercizio 2003 e nei successivi esercizi 2004, 2005 e 2006, l'Assemblea ha deliberato un aumento complessivo del 20% delle tariffe di fognatura e depurazione (deliberazioni n. 6/2003, 1/2004, 1/2005, 4/2006), destinato al finanziamento del Piano degli Interventi urgenti di fognatura e depurazione (Piano stralcio) approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 26 giugno 2003 ed aggiornato con deliberazione n. 3 del 1 luglio 2005, contestualmente all'approvazione definitiva del piano d'ambito. Fino all'entrata in vigore del sistema tariffario a regime tali aumenti rivestono carattere di obbligatorietà, quindi, per l'esercizio 2019 e seguenti si continua a prevedere l'entrata derivante dagli aumenti di fognatura e depurazione esclusivamente per il Comune di Torri del Benaco gestito dalla società Irete SpA. L'entrata prevista è quantificata in € 30.000,00 ed è comprensiva della quota relativa all'esercizio 2018 ed ai primi mesi dell'esercizio 2019. Per gli anni successivi non è stata prevista alcuna entrata in quanto la gestione del servizio di fognatura e depurazione del Comune di Torri del Benaco da parte di Irete SpA dovrebbe cessare nel corso dell'anno 2018, o, al più tardi, nei primi mesi del 2019.

Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziaria.

L'Ente non esercita alcuna attività finanziaria.

Titolo 6: Accensione prestiti.

L'Ente non ricorre a nessun tipo di finanziamento

Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00

Si prevede per la spesa corrente la possibilità di accedere ad anticipazione di tesoreria pari ad € 150.000,00 per ciascun anno. L'Ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Entrate per partite di giro	€ 170.000,00	€ 170.000,00	€ 170.000,00	€ 170.000,00
Entrate per conto terzi	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Totale	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00

Le entrate per partite di giro sono costituite principalmente dai contributi previdenziali e assistenziali a carico dei dipendenti, dalle ritenute fiscali a carico di dipendenti e collaboratori e dall'IVA che l'Ente versa direttamente a seguito dell'introduzione dello split payment.

SPESA

Analisi della spesa corrente e di investimento per missioni

Le missioni che vengono attivate dal Consiglio di Bacino Veronese sono due.

- Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione che comprende tutte le spese per il funzionamento dell'Ente
- Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, limitatamente al programma 04 Servizio Idrico Integrato.

Anno 2019

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
01 Servizi istituzionali e generali	€ 477.799,56	€ 10.000,00	€ 487.799,56
09 Servizio idrico integrato	€ 0,00	€ 7.816.002,00	€ 7.816.002,00
20 Fondi ed accantonamenti	€ 8.342,04	€ 0,00	€ 8.342,04
60 Anticipazioni finanziarie	€150.000,00	€ 0,00	€150.000,00
99 servizi per conto terzi	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00
Totale	€ 836.141,60	€ 7.826.002,00	€ 8.662.143,60

Anno 2020

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
01 Servizi istituzionali e generali	€ 477.799,56	€ 10.000,00	€ 487.799,56
09 Servizio idrico integrato	€ 0,00	€ 16.445.673,00	€ 16.445.673,00
20 Fondi ed accantonamenti	€ 8.342,04	€ 0,00	€ 8.342,04
60 Anticipazioni finanziarie	€150.000,00	€ 0,00	€150.000,00
99 servizi per conto terzi	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00
Totale	€ 836.141,60	€ 16.455.673,00	€ 17.291.814,60

Anno 2021

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
01 Servizi istituzionali e generali	€ 477.799,56	€ 10.000,00	€ 487.799,56
09 Servizio idrico integrato	€ 0,00	€ 13.915.045	€ 13.925.045,00
20 Fondi ed accantonamenti	€ 8.342,04	€ 0,00	€ 8.342,04
60 Anticipazioni finanziarie	€150.000,00	€ 0,00	€150.000,00
99 servizi per conto terzi	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00
Totale	€ 836.141,60	€ 13.925.045,00	€ 14.771.186,60

PROGRAMMI ED OBIETTIVI

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, “sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell’ambito di ciascuna missione, sono riferiti all’Ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento”.

0101: Servizi istituzionali, generali e di gestione – Organi istituzionali

Titolo	Cassa 2019	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese correnti	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00

La spesa prevista riguarda il rimborso per le spese di viaggio del Comitato Istituzionale non essendo prevista alcuna indennità.

0102: Servizi istituzionali, generali e di gestione – Segreteria generale

Titolo	Cassa 2019	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese correnti	€ 710.000,00	€ 420.091,60	€ 420.091,60	€ 420.091,60
Spese in conto capitale	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Totale	€ 720.000,00	€ 430.091,60	€ 430.091,60	€ 420.091,60

All’interno di questo programma sono previsti i costi generali per la gestione del Consiglio di Bacino, in particolare:

- il costo del personale, per € 225.000,00;
- formazione del personale, per € 10.000,00;
- spese generali, legali e di consulenza, assicurazioni;
- spese per servizi generali (contratti telefonici, pulizia, elaborazione paghe, etc);
- spese per l’acquisto di dotazioni informatiche o beni mobili, per € 10.000,00;
- altre spese per il funzionamento degli uffici.

Per il 2019 è necessario acquisire dall’esterno idonee prestazioni professionali di consulenza specialistica al fine di adempiere alle norme ANAC in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione ed affidamenti in house. Inoltre per dar seguito alle deliberazioni ARERA nel 2019 sarà, altresì, necessario acquisire adeguate prestazioni professionali di consulenza nei settori economico, finanziario e tecnico.

La previsione di cassa per l'anno 2018 è stata fatta tenendo conto degli impegni a residui alla data di elaborazione del bilancio (novembre 2018) che si presume di pagare completamente e per le spese derivanti dall'esercizio 2018 ed il totale delle spese 2019.

0103: Servizi istituzionali, generali e di gestione – Gestione economica, finanziaria, programmazione

Titolo	Cassa 2019	Previsione 2019	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese correnti	€ 7.707,96	€ 7.707,96	€ 7.707,96	€ 7.707,96
Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 7.707,96	€ 7.707,96	€ 7.707,96	€ 7.707,96

La spesa prevista riguarda esclusivamente il costo del Revisore Unico previsto dalla convenzione istitutiva e quantificato con deliberazione di Assemblea n. 3 del 16 luglio 2013 e confermato con deliberazione di Assemblea n. 7 del 31 maggio 2016.

0105: Servizi istituzionali, generali e di gestione – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Titolo	Cassa 2019	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese correnti	€ 47.000,00	€ 47.000,00	€ 47.000,00	€ 47.000,00
Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 47.000,00	€ 47.000,00	€ 47.000,00	€ 47.000,00

La spesa prevista riguarda la locazione degli uffici dell'Ente.

0904: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Servizio Idrico Integrato

Titolo	Cassa 2019	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese in conto capitale	€ 14.046.029,61	€ 7.816.002,00	€ 16.445.673,00	€ 13.915.045,00
Totale	€ 14.046.029,61	€ 7.816.002,00	€ 16.445.673,00	€ 13.915.045,00

La spesa prevista, così come per le entrate in conto capitale, è relativa ai contributi che vengono erogati per la realizzazione degli interventi del SII (e 7.786.002,00) e quella derivante dagli aumenti di fognatura e depurazione (€ 30.000,00).

La previsione di cassa per le spese in conto capitale è strettamente collegata alla previsione in entrata in quanto, questo Ente, eroga le somme dovute a titolo di contributi ministeriali, regionali per gli investimenti e per il sostegno economico degli interventi di fognatura e depurazione solamente se il relativo incasso è effettivamente avvenuto.

2001: Fondi e accantonamenti – Fondo di riserva

Titolo	Cassa 2019	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese correnti	€ 8.342,04	€ 8.342,04	€ 8.342,04	€ 8.342,04
Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 8.342,04	€ 8.342,04	€ 8.342,04	€ 8.342,04

2002: Fondi e accantonamenti – Fondo svalutazione crediti

Titolo	Cassa 2019	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Non è prevista l'attivazione del Fondo svalutazione crediti in quanto non ci sono crediti di dubbia esigibilità da incassare. I crediti da incassare previsti a residui sono tutti relativi a contributi regionali.

6001: Anticipazioni finanziarie – Restituzione anticipazione di tesoreria

Titolo	Cassa 2019	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese correnti	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00

Si prevede, per l'esercizio 2019, esclusivamente il rimborso dell'eventuale anticipazione ordinaria di tesoreria, per un importo massimo pari ad € 150.000,00. Si precisa che il Consiglio di Bacino e precedentemente l'Autorità d'ambito non ha mai fatto ricorso, fino ad ora, ad anticipi in denaro dal tesoriere.

9901: Servizi per conto terzi – Servizi per conto terzi e partite di giro

Titolo	Cassa 2019	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese correnti	€ 120.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 120.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00

Le spese per partite di giro sono costituite principalmente dai contributi previdenziali e assistenziali a carico dei dipendenti, dalle ritenute fiscali a carico di dipendenti e collaboratori e dall'Iva che l'Ente versa direttamente a seguito dell'introduzione dello split payment.

In riferimento all'allegato 9 del D. Lgs 118/2011 si precisa che non sono stati compilati i quadri relativi al Fondo pluriennale vincolato, alla composizione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità, all'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali e il quadro relativo alle spese per funzioni delegate dalla regione in quanto al momento non ci sono dati riferibili a queste tipologie di entrate e spese.

Piano triennale del fabbisogno del personale (PTFP) 2019 - 2021

Gli enti locali provvedono, nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, alla programmazione triennale del fabbisogno del personale e a prevedere il piano annuale delle assunzioni.

Essendo il Consiglio di Bacino Veronese istituito in attuazione della L.R. del Veneto del 27 aprile 2012, n. 17 e della relativa Convenzione del 10 giugno 2013, si applica, anche per la gestione del personale, il decreto legislativo n. 267/2000 recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e ss.mm.ii, il decreto legislativo n. 165/2001 contenente le Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche, nonché le disposizioni in materia di regime delle assunzioni delle pubbliche amministrazioni e di vincoli di spesa di personale.

In coerenza con il citato Decreto legislativo 267/2000, il Regolamento di ordinamento generale degli uffici, delle dotazioni organiche e delle modalità di assunzione dell'Ente, e l'art. 6 comma 4 del decreto legislativo n. 165/2001, il Consiglio di Bacino Veronese provvede ad approvare il Piano triennale dei fabbisogni del personale annualmente, su proposta del Direttore dell'ente ed è adottato dall'organo di indirizzo politico – amministrativo ai sensi dell'art. 4, comma 1 del decreto legislativo n. 165/2001. Il programma del fabbisogno del personale è condizionato, in larga misura, dai vincoli di spesa e, in parte, dalle vicende collegate al personale assunto.

Con la programmazione 2020 – 2022, il piano del fabbisogno del personale - che per sua natura è scorrevole - sarà adeguato, sempre nel rispetto dei vincoli di legge, alle effettive risorse organizzative e funzionali dell'Ente. Si evidenzia, infatti, che con riferimento ad altri enti del territorio, con analoghe o di minori dimensioni, questo Ente ha una struttura organizzativa non perfettamente adeguata alle esigenze funzionali, quali definite nel programma.

Il programma del fabbisogno del personale non comprende la Direttore generale dell'Ente, in quanto figura obbligatoria per Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 e per la Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, che viene però inserita solo ai fini della determinazione della spesa complessiva del costo del personale.

L'Ente procederà alla assunzione delle figure previste nel Piano Triennale del Fabbisogno nelle forme consentite dal decreto legislativo 165/2001, dal "Regolamento di ordinamento generale degli uffici, delle dotazioni organiche e delle modalità di assunzione" e nei limiti della disponibilità e dei vincoli di spesa attualmente consentiti dalla legge, anche attraverso forme di lavoro flessibile fino alla definitiva copertura a tempo indeterminato, senza comportare ulteriori oneri oltre a quelli già accertati nell'esercizio finanziario precedente.

Programma del fabbisogno del personale 2019 – 2021

Profilo professionale	Categoria	Descrizione Funzione	Fabbisogno		Tipo di assunzione	Modalità di copertura	2019	2020	2021	Costo (*)
			In servizio	Vacante						
Direttore Generale										€ 94.731,02
Istruttore Direttivo amministrativo	D1	Servizio affari generali, legali e tutela del consumatore	1		Contratto a tempo pieno e indeterminato					€ 21.166,71
Istruttore Direttivo tecnico	D1	Servizio Pianificazione		1	Contratto a tempo pieno e indeterminato	Mobilità / concorso	Attivazione contratto			€ 21.166,71
Istruttore Amministrativo	C1	Contabilità, finanza e gestione del personale		1	Contratto a tempo pieno e indeterminato	Mobilità / concorso	Attivazione contratto			€ 19.454,15
TOTALE										€ 156.518,59

(*) Calcolato in base al trattamento tabellare previsto dall'attuale CCNL comparto Regioni e Autonomie Locali.

RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI CONSORTILI ESERCIZIO 2019

(invariati rispetto al 2018)

Contributo

AZIENDA GARDESANA SERVIZI Spa

€ 54.337,80

per i Comuni di: Bardolino, Brentino Belluno, Brenzone, Caprino Veronese, Castelnuovo del Garda, Cavaion Veronese, Costermano, Dolcè, Ferrara di Monte Baldo, Garda, Lazise, Malcesine, Pastrengo, Peschiera del Garda, Rivoli Veronese, Sant'Ambrogio di Valpolicella, San Zeno di Montagna, Valeggio sul Mincio.

ACQUE VERONESI Scarl

€ 435.994,35

per i Comuni di: Albaredo d'Adige, Angiari, Arcole, Badia Calavena, Belfiore, Bevilacqua, Bonavigo, Boschi Sant'Anna, Bosco Chiesanuova, Bovolone, Bussolengo, Buttapietra, Caldiero, Casaleone, Castel d'Azzano, Cazzano di Tramigna, Cerea, Cerro Veronese, Cologna Veneta, Colognola ai Colli, Concamarise, Erbè, Erbezzo, Fumane, Gazzo Veronese, Grezzana, Illasi, Isola della Scala, Isola Rizza, Lavagno, Legnago, Marano di Valpolicella, Mezzane di Sotto, Minerbe, Montecchia di Crosara, Monteforte d'Alpone, Mozzecane, Negrar, Nogara, Nogarole Rocca, Oppeano, Palù, Pescantina, Povegliano, Pressana, Roncà, Ronco all'Adige, Roverchiara, Roveredo di Guà, Roverè Veronese, Salizzole, San Bonifacio, San Giovanni Ilarione, San Giovanni Lupatoto, Sanguinetto, San Martino Buon Albergo, San Mauro di Saline, San Pietro di Morubio, San Pietro in Cariano, Sant'Anna d'Alfaedo, Selva di Progno, Soave, Sommacampagna, Sona, Sorgà, Terrazzo, Tregnago, Trevenzuolo, Velo Veronese, Verona, Veronella, Vestenanova, Vigasio, Villa Bartolomea, Villafranca di Verona, Zevio, Zimella.

COMUNE DI AFFI

€ 1.263,35

COMUNE DI TORRI DEL BENACO

€ 1.541,10

TOTALE

€ 493.136,60